

In tal modo gli scavi hanno ridonato vita a Butrinto, che ormai non era altro che un nome ricordato in qualche storia. Sia pure in forma di rovina, ora una parte della città ritorna a vedere il sole che già un dì la vide rifulgere di vivo splendore. E non c'è motivo di dubitare che le future campagne di scavo daranno risultati anche migliori.

Ma la maggior importanza è determinata dal fatto che, ancora una volta, l'archeologia abbatte l'ipercritica e ci rivela che la leggenda ha una base storica. Non più a proposito potevano essere compiuti dal Governo Nazionale questi scavi per il secondo millenario virgiliano testè trascorso.

LUIGI M. UGOLINI.